



2018  
Diario di bordo  
UDI Bologna



Questo Diario di Bordo riassume gran parte delle nostre azioni svolte nel 2018. Abbiamo dato continuità e ampliato l'ascolto nei nostri punti d'ascolto e del centro antiviolenza, siamo state nelle scuole, abbiamo costruito un percorso didattico che ha messo in relazione scuola e Casa Circondariale sfociato in un significativo incontro tra studenti e detenute. Abbiamo valorizzato la memoria storica di UDI con un Open Day dedicato al prezioso archivio custodito in sede, costruito un progetto insieme allo SPI che ha visto coinvolte 8 scuole di secondo grado. Siamo state impegnate in momenti formativi rivolti ad operatrici dei servizi mettendo a disposizione l'esperienza e le competenze di UDI e siamo state impegnate in processi per femminicidio. Un forte impegno su tutto il territorio è stato dedicato ad incontri, manifestazioni varie con tante altre associazioni per respingere la proposta di legge Pillon.

Ci preme rammentare anche il nostro impegno costante nei Comitati Misti con Asl, nei vari tavoli istituzionali per sostenere gli interventi di informazione-prevenzione salute e autodeterminazione della donna.

Infine un ringraziamento a tutte le nostre volontarie per il tradizionale impegno nella diffusione del calendario UDI e della mimosa.

UDI Bologna

# Gennaio

## BIBLIOTECA VIVENTE PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Il 30 gennaio, Katia Graziosi e Alba Piolanti di UDI Bologna, insieme alle amiche e agli amici di ANPI, hanno realizzato presso il Fomal, una scuola di Formazione per cuochi, una BIBLIOTECA VIVENTE. Che cosa è? Ciascun partecipante era un libro al quale aveva assegnato un titolo sulla base della storia che intendeva raccontare e il cartello appeso al collo lo dichiarava. Studenti e studentesse con i loro docenti, a gruppi di 4-5, hanno ascoltato, a turno, per circa 15-20 minuti tante storie e hanno letto i rispettivi libri. Domande, curiosità, dubbi, parole, hanno trovato spazio fra le pagine. Un modo nuovo e creativo di celebrare la giornata della Memoria!







*Associazione Percorsi di pace*

**MERCOLEDÌ 31 GENNAIO ore 20,30**

**CASA PER LA PACE “LA FILANDA”**

via Canonici Renani, 8 Casalecchio



## **UN MONDO DI MURI**

**Terre Conflitti Genti**

**“I muri sono segnali di conflitti non risolti”**

*incontro promosso da*

**ANPI, Associazione Rose Rosse, Dentro al Nido, Donne in Nero, Libera, UDI**

L'incontro vuole presentare un quadro complessivo dell'impatto dei muri che, per diverse ragioni, si sono costruiti fra nazioni e territori, per sottolineare gli effetti che hanno sulla vita delle persone, sul contesto e più in generale sull'ambiente. Si parte dai “muri di casa”, a Gorizia, a Padova, in Europa per arrivare ai muri del Medio Oriente, dell'Africa fino al Muro fra Stati Uniti e Messico. **Programma** : *Ingresso*: Vivere il muro e il check point: simulazione all'ingresso in sala *Introduzione*: leggiamo la mappa dei muri nel mondo. Sempre più muri, sempre più divisioni, sempre più potenziali conflitti . I nostri muri: Italia ed Europa ; I muri in Africa ; I muri del Medio Oriente ; Il muro fra Messico e Stati Uniti.

Suggerimenti bibliografici, filmografia, sitografia, parole

Febbraio

## INTERVISTA A ROSSELLA MARIUZ ELLE, FEBBRAIO 2018

*intervista*

# La parola giusta

Qualche mese fa, per la prima volta, *un giudice* ha definito l'uccisione di una donna come "femminicidio". L'avvocata *Rossella Mariuz* di *Unione Donne in Italia* era in aula durante quel *processo*: la sua associazione si era costituita parte civile. E anche questa è *una novità*. Ma molte altre ne servirebbero per contrastare davvero *la violenza di genere*

di CRISTINA ROPA

L'avvocata Rossella Mariuz è una delle avvocate volontarie dell'UDI, Unione Donne in Italia.



**NEL GIUGNO DEL 2013** Giulio Caria ha ucciso Silvia Caramazza nascondendo il corpo nel freezer. L'associazione UDI, Unione Donne in Italia di Bologna, che tutela i diritti delle donne attraverso l'ascolto, il sostegno e la consulenza legale, si è costituita parte civile al processo con Rossella Mariuz, una delle loro avvocate, tutte volontarie che offrono la loro professione per sostenere donne vittime di violenza. Il processo si è concluso nel febbraio 2017 con la sentenza di condanna dell'imputato a cui è stata applicata in via definitiva anche in Cassazione la pena di trent'anni di reclusione. Per la prima volta il giudice ha qualificato l'uccisione di una donna come "femminicidio". UDI, presente sul territorio dal 1947, continua tutt'oggi a costituirsi parte civile nei processi per sensibilizzare e far riconoscere, anche negli ambiti giuridici, una cultura di genere.

**Di cosa si occupa l'associazione UDI e quali passi avete fatto per partecipare al processo?**

Negli anni '80 quando i processi per stupro iniziavano ad avere una forte eco mediatica nacque all'interno di UDI il Gruppo Giustizia. All'epoca le associazioni iniziavano a costituirsi parte civile nei processi di stupro ma era difficile ottenere l'ammissione. Bisognava dimostrare di avere un diritto soggettivo pieno tanto quanto quello della persona offesa dal reato: ogni volta le proposte delle associazioni venivano respinte. Visti gli insuccessi la pratica divenne desueta. È stata ripresa negli ultimi anni con la terribile ondata di femminicidi. Quando Silvia Caramazza è stata uccisa nella nostra città, abbiamo pensato che per UDI era giunto il momento di agire in questa direzione. Per essere →

ammesse al processo dovevamo dimostrare di essere un'associazione che lavora in prevenzione oltre che a sostegno, assistenza e difesa delle donne contro la violenza di genere e che le nostre azioni sono efficaci, positive e concretamente radicate nel territorio in cui UDI ha sede. Grazie alla partecipazione a importanti progetti e agli sportelli di accoglienza e di ascolto dislocati nella città e nei comuni limitrofi per aiutare le donne nel percorso di uscita dalla violenza, siamo state ammesse: il Tribunale ci ha riconosciuto il diritto a stare nel processo alla stregua della parte offesa. Un segnale importante.

**Quant'è stata determinante la vostra presenza?**

Durante il processo tutti si chiedevano come mai l'imputato, che viveva totalmente sulle spalle della vittima, l'avesse uccisa. Silvia aveva ereditato dal padre dei beni immobili e grazie a questo conducevano una vita molto benestante. Sarebbe bastato trattarla bene e quest'uomo avrebbe continuato a vivere nell'agio. Invece lui la perseguitava e la terrorizzava. Il Pubblico Ministero, donna, aveva ricostruito un collage di dati perfetto ma non era riuscita a cogliere il movente: il femminicidio. In quel momento è stato fondamentale esserci per spiegare la violenza di genere, un tipo di violenza che avviene nel momento in cui un uomo prevarica la compagna ritenendo di avere un potere su di lei. È una dinamica generata da una cultura patriarcale, difficilmente riconosciuta in Tribunale, che innesca una crescente spirale di violenza da parte dello stalker. Se poi la vittima si ribella e lo contrasta la sua reazione può essere letale. Abbiamo potuto spiegare le dinamiche e i meccanismi della violenza di genere. Un bel lavoro di squadra: UDI, Comune di Bologna e parenti della vittima.

**Che altre difficoltà giuridiche avete avuto?**

Di fronte alla nostra spiegazione il giudice all'inizio era perplesso e scettico. Poi, dal complesso degli atti e ascoltando l'esperienza di lavoro fatta agli sportelli che definiva la figura dello stalker, si è talmente tanto ravveduto da scrivere nella sentenza che si è trattato di un caso di femminicidio. Non era mai successo prima che un giudice in una sentenza qualificasse giuridicamente il femminicidio. Le figure istituzionali mantengono sempre un ruolo neutro che però molte volte tende più verso il maschile. L'am-

biente giuridico si rifà a figure disciplinate da un codice antico patriarcale e conservatore. È stato importante.

**Il 21 gennaio del 2017 Faouzi Dridi è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio della moglie. Sta cambiando qualcosa?**

La Corte di Cassazione fa fatica ad adeguare la cultura giuridica alle nostre richieste di giustizia. Nel sistema giuridico si parla ancora un linguaggio patriarcale. Il caso di Silvia Caramazza, riconosciuto dal Tribunale come femminicidio, è un evento. È vero anche che la legge contro il femminicidio ha aumentato le pene e introdotto nuove aggravanti come nei casi di aggressioni sulla donna in stato di gravidanza, potenziando anche le misure cautelari. Da una parte qualche passo in avanti c'è stato. Una cosa importante che si evince

da questo processo è che l'impegno delle donne per le donne paga. Quando ci sono associazioni che lavorano per convincere il Tribunale a riconoscere una cultura di genere allora è come una nave che rompe gli iceberg e fa da spartiacque.

**Che significato ha per lei svolgere questo lavoro?**

Noi avvocate UDI non siamo solo avvocate. Abbiamo il compito e l'esigenza morale di accogliere le donne. Non solo gestire il caso giuridico quindi, ma anche ascoltare e sostenere la donna, dare risposte concrete e accompagnarla nel percorso di uscita dalla violenza. Molte donne sono prive di autonomia economica. Noi vorremmo per loro la possibilità di ricominciare cercando di far capire quant'è importante essere libere. Il nostro intento è consegnare nelle mani della donna un'aspirazione, un progetto... Quando ti chiede aiuto è ancora in una condizione di paura ma è un percorso suo, non tuo. Non puoi chiedere a una donna che ha vissuto la violenza di esporsi a ciò che non è ancora pronta a fare. Occorre capirla e accompagnarla un passo alla volta.

**Che consiglio vorrebbe dare alle donne per tutelarsi?**

La cosa più importante è essere autonoma, essere sempre protagonista della propria vita. È importante non dipendere mai da nessuno, nemmeno dal partner al quale tante volte si delegano scelte per questioni economiche o di affetto. Non dico che bisogna stare sempre sulla difensiva ma l'autonomia, saper decidere per se stesse, è un atteggiamento che ci protegge e può prevenire situazioni di pericolo.

*Cristina Ropa* 

## "LA PRESENZA DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE IN AULA È STATA FONDAMENTALE PER SPIEGARE I MECCANISMI DELLA VIOLENZA"

### LE NUOVE TUTELE

Nella finanziaria sono stati approvati due emendamenti che tutelano le donne sul luogo di lavoro. Il primo, molto importante, **impedisce di sanzionare, demansionare, licenziare, trasferire o sottoporre a una qualunque discriminazione la lavoratrice che denuncia una molestia** (infatti, per paura di ritorsioni, solo lo 0,7 per cento lo faceva). Il secondo impone la tracciabilità delle buste paga vietando il pagamento in contanti (spesso accadeva che alla busta paga corrispondesse un pagamento in contanti di importo inferiore).

**UDI**  
UNIONE  
DONNE  
*in* ITALIA



## **IL CONSULTORIO FAMILIARE** **NEL TERRITORIO DI TERRE D'ACQUA** **A 40 ANNI DALLA SUA NASCITA**

### **SALA CONSIGLIO COMUNALE**

**SANT'AGATA BOLOGNESE 15.02.2018 ORE 20.30**

Saluterà i partecipanti :

**dr. Giuseppe Vicinelli** Sindaco del comune di Sant'Agata Bolognese

Interverranno :

**dr. Emanuele Bassi** Presidente Unione di Terre d'acqua

**dr. Alberto Zanichelli** direttore Distretto Sanitario

**dr. Claudio Veronesi** Direttore Unità Operativa Consultori Familiari ASL Bologna

**dr. Giorgio Scagliarini** Direttore Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia ASL Bologna

**dr.ssa Milena Bregoli** Dirigente Psicologa Consultorio Familiare Pianura Ovest

Presiede **Loretta Serra** UDI



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Marzo

**UDI**  
UNIONE  
DONNE  
7<sup>n</sup> ITALIA



**MAI STATE ZITTE  
MAI STARE ZITTE**  
contro la violenza maschile  
*insieme*

8 marzo 2018





**8 MARZO 2018**

**MAI STARE ZITTE! MAI STATE ZITTE!  
CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE  
INSIEME**

Carissime,

l'8 marzo è alle porte e, come discusso al Coordinamento nazionale del 10 febbraio scorso, quest'anno abbiamo scelto di rilanciare un fenomeno globale di portata storica che, per la prima volta, ha portato donne famose e nomi di spicco ad esporsi denunciando la condizione endemica e pervasiva della violenza maschile nel mondo del cinema, della politica, della pubblicità e non solo: una violenza antica e strutturale che, come spesso accade, si fa forte di una soggezione culturale, fisica, sessuale e psicologica anche in assenza di apparenti costrizioni.

La denuncia da parte di nomi e volti noti contro uomini intoccabili lancia nel mondo l'hashtag internazionale #metoo e together che in Italia si trasforma in #quellavoltache e insieme hashtag che ha consentito a tante altre donne di dar voce alla loro storia di violenza, facendo emergere una realtà spesso celata.

Ci conferma l'Istat oggi che più di quattro donne su dieci sono vittime di violenza maschile, ma solo due su dieci denuncia.

Noi abbiamo sempre sostenuto, da oltre 40 anni, che la violenza contro le donne è una violenza strutturale e sistemica e che può essere combattuta mettendo al centro la forza collettiva delle donne e il rispetto delle Convenzioni Internazionali come quella di Istanbul, oggi come nel passato, ovunque si manifesta un potere maschile sulle donne.

*Mai stare zitte! Mai state zitte! Contro la violenza maschile, insieme...* è lo slogan che ci accompagna in questo 8 marzo, come momento di lotta con le donne che in diversi contesti oggi stanno denunciando pubblicamente, ma anche con le troppe donne che ancora non hanno la forza di farlo, con quelle che non vengono credute dalle istituzioni, con quelle a cui il femminicidio ha tolto per sempre la parola.

Questo è il senso dato al manifesto che entrerà nelle nostre sedi, nelle iniziative e mobilitazioni del mese di marzo con tutta la creatività politica che sappiamo mettere in campo.

A tutte noi...

**Buon otto marzo 2018**

UDI Nazionale

Roma, 13 febbraio 2018

SEDE NAZIONALE – ARCHIVIO CENTRALE

via della Penitenza, 35 00165 Roma

06.6865884 udinazionale@gmail.com 06.68807103 udiamministrazione@gmail.com

www.udinazionale.org

## Adesione di Udi Bologna alla Campagna promossa da Despar



Dal 24 Febbraio al 4 Marzo. Dona la tua offerta libera alle casse per aiutarci a sostenere le associazioni che si occupano delle donne e dei loro diritti. La cifra raccolta sarà consegnata alle associazioni l'8 marzo 2018.

**Insieme possiamo fare tanto!**



[www.despar.it](http://www.despar.it)

## UNA SETTIMANA PER TINA 2018

Nato dalla collaborazione tra le due associazioni storiche CIF e UDI di Bologna e giunto nel 2018 alla sua seconda edizione, il Premio Tina Anselmi, rivolto alle donne che si sono contraddistinte nel loro ambito lavorativo all'interno dell'area metropolitana bolognese, ha promosso una serie di eventi che si sono susseguiti nella settimana della giornata internazionale della donna dal 5 all'11 marzo dal titolo "Una settimana per Tina: per un festival del lavoro delle donne" patrocinato dalla Presidenza del Consiglio Comunale di Bologna. Riflettere sul lavoro femminile tra passato e presente, mostrare e rappresentare le donne al lavoro attraverso forme artistico-culturali sono stati alcuni degli obiettivi di questo Festival sostenuto da organizzazioni sindacali e imprenditoriali, fondazioni, associazioni ed enti che a vario titolo si sono impegnate a promuovere le molteplici forme del lavoro femminile, proteggerne i diritti e favorirne lo sviluppo in termini innovativi.

**Una settimana per Tina:**  
per un festival del lavoro delle donne

Programma di eventi in occasione della II edizione del Premio Tina Anselmi

5-11 marzo 2018

con il patrocinio della Presidenza del Consiglio comunale

UDI UNIONE DONNE ITALIA BOLOGNA

COMUNE DI BOLOGNA

**DIRITTI**  
**VITA**  
**PACE**  
**LAVORO**  
**rispetto**  
**felicità**  
**parità**  
**AUTOSTIMA**

GIORGIA  
CORAGGIO  
DONNE

(Illustrazione di: Camilla Trelli)

**CLONET.IT**  
Associazione di ricerca storica e promozione culturali

**LIBRI E DINTORNI**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE

**MONDO DONNA**  
ONLUS

**Perle Donne**

**SIS Lav**

**SABERO**  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI BOLOGNA E TERRA FERRETTA

**archivi udi**  
rete regionale

**legacoop bologna**

**FONDAZIONE DUCATI**

**Edizioni del Loggione**

**Si ringraziano inoltre per l'ospitalità e collaborazione:**

- Caffè Letterario di Palazzo Pepoli
- Casa Circondariale della Dozza
- Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
- Istituto Professionale Aldrovandi Rubbiani
- Museo Ducati
- Urban Center - Sala Borsa
- Quartiere Santo Stefano

#### 6 MARZO 2018

ore 15 - 18 Bologna **Atelier Urban Center - Sala Borsa (Piazza del Nettuno 3)**  
Seminarario **Forme e spazi del lavoro delle donne nella storia: il miracolo economico** a partire dalla discussione del volume *La signorina Kores e le altre. Donne e lavoro a Milano (1950-1970)* a cura di Rossana di Fazio, Margherita Marcheselli.  
Intervengono, oltre alle curatrici: *Susanna Zaccaria, Andrea Caracausi, Eloisa Betti, Anna Badino, Debora Migliucci, Giuliana Chiaretti, Liliosa Azara, Valentina Re.*  
Promosso da Gruppo SISLAV Genere e Lavoro, Enciclopedia delle Donne, Comune di Bologna

#### 7 MARZO 2018

ore 16-19 Bologna **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (Via delle Donzelle 2).**  
Incontro **Genere, lavoro e diritti** nell'ambito del ciclo Dialoghi tra fotografia, storia, archivi a cura dell'associazione ClioNet.  
Intervengono: *Giusella Finocchiaro, Katia Graziosi, Carla Baldini, Armando Antonelli, Marta Magrinelli, Elena Musiani, Caterina Liotti, Laura Orlandini, Edda Guerrini, Eloisa Betti, Elisabetta Ariotti, Carlo De Maria*  
Promosso da Associazione Rete Archivi UDI Emilia-Romagna, Sovrintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna in collaborazione con Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

#### 9 MARZO 2018

ore 9.30 - 11.30 Bologna **Cappella Farnese - Palazzo D'Accursio (Piazza Maggiore 6).**  
Cerimonia di **Assegnazione del Premio Tina Anselmi**  
Intervengono: *Luisa Guidone, Katia Graziosi, Carla Baldini, studenti dell'Istituto Professionale Statale Aldrovandi Rubbiani*  
Promosso da CIF Bologna e UDI Bologna, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio comunale di Bologna

Ore 18.00 - 19.00 Bologna, **Sala Tassinari - Palazzo D'Accursio (Piazza Maggiore 6).**  
Parole, canti e musiche della tradizione popolare sul tema **Parità di genere: a quando? Breve cronistoria di un cammino in divenire**  
Intervengono: *Albertina Maccaferri al leggio e Paolo Buconi al violino*  
Promosso da CIF Bologna e UDI Bologna

Ore 20.30 Castel San Pietro **Cassero Teatro Comunale (Via Giacomo Matteotti 1)**  
Incontro **Donne e lavoro: discriminazioni e molestie.**  
Intervengono: *Francesca Farolfi, Sonia Alvisi, Simone Arminio, Antonella Raspadori, Carlo Sorgi, Fato Luwanga Nuru*  
Promosso da Associazione Per le Donne

#### 10 MARZO 2018

ore 10-17 Bologna **Sala Marco Biagi-Quartiere Santo Stefano (Via Santo Stefano 119)**  
Convegno **Lavoro ed emancipazione delle donne a Settant'anni dalla Costituzione. Dalle Costituenti alle nuove cittadine**  
Intervengono: *Claudia Muzic, Luisa Guidone, Katia Graziosi, Laura Serantoni, Renata Artioli, Eloisa Betti, Linda Laura Sabattini, Loretta Michelini, Charlene Tizie Grahon, Haskar Kirmizigul, Rosa Amorevole, Alba Piolanti, Mary Adegor, Stefania Scarponi, Francesca Crivellaro, Sandra Burchi, Benavides Quiros Ritha, Silvia Bruni.*  
Promosso da UDI Bologna, Mondo Donna Onlus, Cif Bologna con il patrocinio del Quartiere Santo Stefano

#### 11 MARZO 2018

ore 9-18 Bologna **Museo e Auditorium Ducati (Via Antonio Cavalieri Ducati, 6)**  
Apertura straordinaria del **Museo Ducati** con ingresso gratuito per le donne ore 14 e 16 proiezione gratuita del **documentario "Paura non abbiamo"** (regia: Andrea Bacci, Italia 2017) **presso Auditorium Ducati.**  
Intervengono: *Andrea Bacci, Katia Graziosi, Eloisa Betti*  
Promosso da Fondazione Ducati, UDI Bologna, Master in comunicazione Storica Università di Bologna

ore 10.30-12.30 Bologna **Caffè Letterario di Palazzo Pepoli (Via Castiglione, n.8)**  
Presentazione del volume **Le donne che fecero l'impresa** di e con le autrici *Alba Piolanti, Katia Brentani, Lorena Lusetti, Cristina Orlandi, Fosca Andraghetti, Maria Genovese, Francesca Panzacchi, Sabrina Leonelli* Letture e musiche di *Debora e Romano*  
Segue aperitivo  
Promosso da UDI Bologna, Editrice del Loggione, Associazione libri e dintorni

#### 6-13 MARZO MARZO 2018

**Sala cinema della sezione femminile della Casa circondariale di Bologna**  
6 marzo ore 14 Inaugurazione mostra **Il benessere delle donne, costruire il futuro con UDI Bologna** realizzata dagli studenti dell'Istituto Professionale Aldrovandi Rubbiani con il coordinamento di: *Alba Piolanti* nell'ambito del progetto **Non solo mimosa** realizzato dalla Commissione delle Elette del Comune di Bologna, in collaborazione con UDI Bologna e altre associazioni femminili  
Promosso da UDI Bologna e CIF Bologna

La settimana dedicata alla prima donna che ha ricoperto la carica di Ministro della Repubblica Italiana con delega al lavoro, figura determinante nell'approvazione della legge 903 del 1977 "Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro" e Presidente del Comitato Italiano per l'Anno Internazionale della Donna dichiarato dall'ONU per il 1975, è iniziata il 6 marzo con il seminario *Forme e spazi del lavoro delle donne nella storia: il miracolo economico*, incontro partito dalla discussione del volume *La signorina Kores e le altre. Donne e lavoro a Milano (1950-1970)* a cura di Rossana di Fazio e Margherita Marcheselli presso l'Atelier Urban Center della Sala Borsa. Inoltre il sei è stata inaugurata, alla sezione femminile della Casa Circondariale di Bologna, la mostra *Il benessere delle donne. Costruire il futuro con UDI Bologna*, esposizione di opere grafiche di studenti e studentesse dell'Istituto Professionale Aldrovandi Rubbiani realizzate grazie a un percorso intrapreso con le volontarie di UDI e ispirate al significato del benessere della donna, ai suoi diritti, le sue lotte, al coraggio di affermare la propria unicità e libertà. Una di queste opere è stata scelta come immagine per la locandina degli eventi mettendo al centro e in risalto, con le figure e i colori, l'impor-



anza dell'unità nella diversità e alcune parole chiave fondamentali per un confronto sul tema del lavoro femminile.







*Genere, lavoro e diritti* nell'ambito del ciclo *Dialoghi tra fotografia, storia, archivi* a cura dell'associazione ClioNet è stato l'incontro avvenuto il 7 marzo presso la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Il 9 marzo poi è arrivato l'atteso momento del Conferimento del Premio Tina Anselmi svoltosi nella Cappella Farnese a Palazzo D'Accursio. Il Premio si è rivolto a quelle donne che silenziosamente hanno saputo e continuano a fornire un contributo prezioso a campi lavorativi diversi e talora caratterizzati da una scarsa partecipazione femminile. "L'obiettivo del premio è quello di valorizzare le competenze delle donne nell'ambito delle professioni, della ricerca, dell'imprenditoria, dell'artigianato, della cultura e dell'arte, senza trascurare le donne provenienti da altri paesi che hanno scelto l'Italia come luogo di lavoro e di vita, né quelle che ogni giorno contrastano gli stereotipi e creano le basi per un'uguaglianza effettiva in professioni un tempo unicamente maschili" hanno spiegato Katia Graziosi Presidente di UDI Bologna e Carla Baldini, Presidente CIF Bologna. Le premiate sono state 15: chi si è contraddistinta per essere riuscita a conquistare la propria autonomia grazie a un gruppo di auto mutuo aiuto, dopo un periodo di violenza domestica difficile e drammatico fino ad essere oggi alla gestione di un bar, chi per il talento artistico, chi per l'impegno nella ricerca o nell'educazione e ancora nella cooperazione, nei temi ambientali o in quei luoghi lavorativi tradizionalmente considerati più adatti all'uomo, nell'imprenditoria o nell'agricoltura.



Con il patrocinio di:



## Seconda edizione Conferimento Premio Tina Anselmi

Venerdì 9 marzo 2018 | ore 9.30

Cappella Farnese | Palazzo d'Accursio | Piazza Maggiore 6 | Bologna

ore 9.30

**SALUTI**

**Luisa Guldone** | *Presidente del Consiglio comunale*

**Carla Baldini** | *Presidente CIF Bologna*

**Katia Graziosi** | *Presidente UDI Bologna*

ore 10.00

*Testimonianza di studenti e studentesse  
del/Istituto Professionale Statale Aldrovandi Rubbiani*

ore 10.30

**CONSEGNA PREMI**





Il pomeriggio del 9 marzo sono state realizzate parole, canti e musiche della tradizione popolare sul tema *Parità di genere: a quando? Breve cronistoria di un cammino in divenire* e alla sera l'incontro *Donne e lavoro: discriminazioni e molestie*.

Il giorno dopo, 10 marzo, il convegno *Lavoro ed emancipazione delle donne a Settant'anni dalla Costituzione. Dalle Costituenti alle nuove cittadine* ha fatto riflettere tutte e tutti su vari temi grazie soprattutto alle toccanti testimonianze di Haskar Kirmizigul, attivista Kurda e rappresentante del Comitato Europeo di Jineoloji, e 17Mirela Nurceja che attraverso il progetto di auto mutuo aiuto sostenuto da UDI a San Giovanni in Persiceto è riuscita ad uscire da una difficile situazione di violenza familiare. Presenti tante professioniste per parlare del lavoro femminile tra cui Eloisa Betti, dell'Università di Bologna, Linda Laura Sabbadini dell'ISTAT, Loretta Michelini, Presidente Mondo Donna Onlus, Francesca Crivellaro, antropologa culturale dell'Università di Bologna e Sandra Burchi dell'Università di Pisa. L'11 marzo il festival è

proseguito con l'apertura straordinaria del Museo Ducati con ingresso gratuito per le donne e la proiezione del documentario "Paura non abbiamo" per la regia di Andrea Bacci che racconta la storia di quattro donne arrestate e condannate a un mese di reclusione nel 1955 per aver distribuito la mimosa davanti alla Ducati: una storia che colpisce e fa riflettere sul tema della parità e dei diritti. Il pomeriggio dell'11 marzo al Caffè Letterario di Palazzo Pepoli è stato infine presentato il volume *Le donne che fecero l'impresa*, una raccolta di storie sulla vita di donne che nell'Emilia Romagna del dopoguerra, con coraggio e perseveranza, hanno realizzato i loro sogni aprendo attività lavorative di successo nonostante la difficile situazione di allora: tra le tante ricordiamo le sorelle Fontana, Ada Masotti fondatrice di La Perla, Anna Quintavalla che nella bassa parmense riuscì a mantenere unito il gruppo delle lavoratrici del tabacco organizzando riunioni ogni primo di maggio per la festa dei lavoratori, Giulia Fontanesi Maramotti fondatrice di Max Mara e tante altre.

*"Le donne che fecero l'impresa"*  
edizioni del Loggione

*"Quando si parla di industria, di capitani d'industria, di cavalieri del lavoro, di solito si parla di uomini...E le donne? Che ruolo hanno avuto le donne nell'industria in Emilia Romagna?"*

**11 MARZO ORE 10.30-12.30**  
**PRESSO IL CAFFÈ LETTERARIO DI PALAZZO**  
**PEPOLI, VIA CASTIGLIONE, N.8- BOLOGNA**

l'incontro è promosso da UDI Bologna, CIF Bologna con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio Comunale, nell'ambito del Premio Tina Anselmi, in collaborazione con Editrice del Loggione e Associazione Libri e Dintorni

Intervengono le autrici:  
KATIA BRENTANI  
LORENA LUSETTI  
CRISTINA ORLANDI  
ALBA PIOLANTI  
FOSCA ANDRAGHETTI  
MARIA GENOVESE  
FRANCESCA PANZACCHI  
SABRINA LEONELLI

Letture e musiche di DEBORA E ROMANO  
Segue aperitivo.

*Le donne che fecero l'Impresa*  
Nessun pensiero è mai troppo grande



# Nelle Piazze come da tradizione con le mimose di UDI

## Piazza Maggiore



## San Giovanni in Persiceto



## **Apertura sportello UDI, Casa della Salute**



### **Progetti nelle Scuole**

Nell'anno 2018 UDI ha svolto degli incontri nelle seguenti scuole:

- Scuola elementare quarta e quinta di San Giovanni in Persiceto e di Decima
- 8 classi delle scuole medie di Decima, Cento e San Giovanni in Persiceto

Durante gli incontri è stata spiegata agli studenti e alle studentesse la storia di UDI. Presente anche una donna del Gruppo "Mai più" che ha raccontato la tua toccante esperienza.

### **Progetto nella sezione femminile della Casa Circondariale di Bologna**

Nel mese di marzo inoltre sono stati avviati gli incontri Istituzionali e le procedure per l'ottenimento dei permessi necessari all'attuazione del progetto "Detenute fuori dall'ombra" rivolto alle detenute della sezione femminile Casa Circondariale di Bologna, approvato e finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità Presidenza Consiglio Ministri a seguito di bando pubblico .

# Aprile

Laboratorio di Arte Terapia, realizzato da UDI e sostenuto dalla Fondazione del Monte, per le donne del gruppo "Mai più".



# Maggio



Presentano il libro

## **“LA DEMOCRAZIA DELLE DONNE. I GRUPPI DI DIFESA DELLA DONNA NELLA COSTRUZIONE DELLA REPUBBLICA (1943-1945)”**

**di Laura Orlandini**

CON IL  
PATROCINIO  
DELLA



**MARTEDI 22 MAGGIO 2018 - ORE 10,00**  
Sala Manzi. REGIONE EMILIA ROMAGNA  
viale Aldo Moro 50 BOLOGNA

### **INTERVENGONO**

**EMMA PETITTI**

Assessora Pari Opportunità Regione Emilia-Romagna

**ROSANGELA PESENTI**

Presidente dell'Associazione Nazionale Archivi dell'UDI

**DIANELLA GAGLIANI**

Storica Università di Bologna

**LAURA ORLANDINI**

Autrice del libro

**KATIA GRAZIOSI**

Presidente Rete Regionale Archivi UDI Emilia- Romagna



## 22 maggio 1978, Legge 194. Dopo 40 anni a che punto siamo?



Ne parliamo **martedì 22 maggio, alle 17:30**  
In Via Castiglione 24, sede UDI Bologna

Introducono:

**Katia Graziosi** per UDI Bologna , **Anna Baldini** per Cittadinanzattiva

Intervengono:

**Susanna Zaccaria**, Assessora alle Pari Opportunità e differenze di genere del Comune di Bologna.

**Claudio Veronesi**, Direttore Unità Operativa Consultori Familiari ASL Bologna

**Giorgio Scagliarini**, Direttore Unità Operativa Ostetricia e Ginecologia ASL Bologna

**Elena Marinaro**, Ostetrica Consultorio Familiare AUSL Bologna

Con l'adesione di

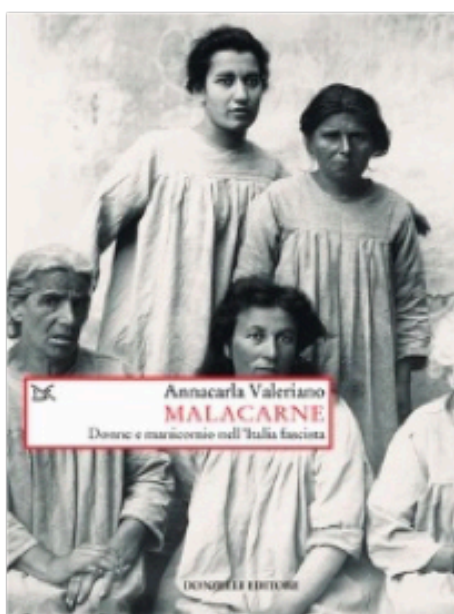




Comitato provinciale di Bologna



sede di Bologna



## Malacarne

Donne e manicomio nell'Italia fascista

Ne parliamo con l'autrice,  
**Annacarla Valeriano**,  
storica, ricercatrice presso  
l'Archivio della memoria  
abruzzese della Fondazione  
Università di Teramo

Saluti della Presidente dell'Istituzione  
«Minguzzi»  
prof.ssa Bruna Zani

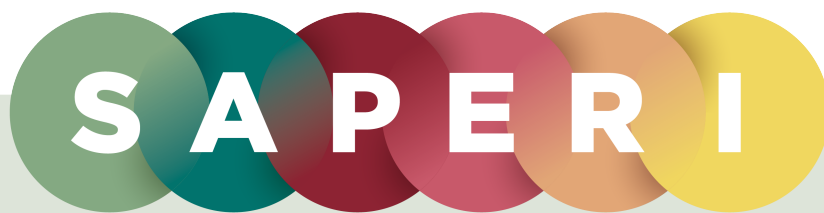
Partecipa all'incontro la prof.ssa Maria Giovanna Bertani, insegnante del Liceo «Laura Bassi», accompagnata da studenti e studentesse impegnati in una ricerca sui ricoverati all'Ospedale «Roncati» durante la Prima guerra mondiale

Mercoledì 23 maggio h.17.30  
Biblioteca «Minguzzi-Gentili»  
Via S.Isaia 90 – primo piano

## UDI E ANPI ACCOLGONO "MALACARNE" A BOLOGNA

Il giorno 23 maggio presso la biblioteca dell'Istituto Minguzzi, in via S. Isaia 90, UDI (Unione Donne in Italia) e ANPI (Associazione Nazionale Partigiani/e Italiani/e) hanno presentato il volume di Annacarla Valeriano, MALACARNE- DONNE E MANICOMIO NELL'ITALIA FASCISTA, ed. Donzelli. Si tratta di una importante opera condotta da Annacarla Valeriano, storica e ricercatrice presso l'Archivio della Memoria abruzzese Fondazione Universitaria di Teramo, che vuole dare luce alle donne che negli anni del regime fascista sono state ricoverate nell'Ospedale psichiatrico di Teramo: donne diverse, ritenute devianti rispetto al modello di madre fattrice, ubbidiente, composta nelle parole e negli atteggiamenti nonché nel pensiero; "pazze morali" in quanto "costituivano degli esempi di disordine sessuale frutto di un'eccessiva autonomia e immodestia dei comportamenti". Sono donne che anziché dedicarsi solo alla prole e "sottoporsi alla volontà morale dell'uomo, avevano preferito rinunciare a ogni considerazione sociale, facendo di questo diniego un vanto che le fa scrollare le spalle con noncuranza". Le cartelle cliniche che l'Autrice ha visionato ci raccontano di queste vite perdute costrette al ricovero in manicomio molto spesso dagli stessi familiari o dai medici condotti, rispettosi delle direttive del regime, così come gli psichiatri. Aggettivi come "scomposti, esuberanti, ingovernabili, sconci" sono riferiti ai loro corpi; "disubbidiente, altezzosa, capricciosa, incorreggibile, non lavora, ...capace di abbandonarsi a parole da trivio... mesta, taciturna, sospettosa..." sono riferiti ai loro comportamenti, mentre " gli zigomi sporgenti" e "i capelli quasi radi" ci rimandano a studi e categorie lombrosiane. Il manicomio diventa dunque uno strumento per medicalizzare e diagnosticare in tempo "gli errori della fabbrica umana" in linea con la politica sanitaria del regime orientata alla difesa della razza e a realizzare quegli obiettivi della politica demografica volti a eliminare dalla società "i mediocri della salute", "i mediocri del pensie-

ro" e "i mediocri della sfera morale". Il prezioso volume di Annacarla Valeriano ci restituisce questo Archivio del dolore attraverso una ricchissima documentazione: fotografie, diari, lettere, relazioni mediche, cartelle cliniche che ci svelano, con lo sguardo di oggi, i pregiudizi e le aberrazioni che hanno alimentato l'idea della "devianza femminile". L'Autrice, con grande competenza e generosità, ha regalato ai/lle presenti curiosità e aneddoti che hanno suscitato interesse e partecipazione nel numeroso pubblico. Malacarne, presentato a Bologna per la prima volta, ha offerto spunti di riflessione estremamente interessanti sulla condizione di queste donne emarginate e dimenticate, e stimoli per nuovi sguardi sulla condizione di altre donne del nostro presente. L'incontro, dopo il saluto della Presidente dell'Istituzione, prof.ssa Bruna Zani, e condotto da Alba Piolanti e Mauria Bergonzini, è stato chiuso dalla prof.ssa Maria Giovanna Bertani, del Liceo Laura Bassi, che, con grande entusiasmo ed impegno, sta lavorando con le sue classi all'Archivio dell'ex Roncati, sulle cartelle cliniche dei soldati ricoverati dopo la prima guerra mondiale: in ogni caso grandi e piccoli traumi così come frustrazioni, emarginazioni, solitudine, discriminazioni, mancanza di rispetto per la persona e repressione si sono rivelati causa dei ricoveri. E'infatti per la dignità, la conquista e tutela dei diritti, la libertà di scelta e autonomia di giudizio, sentimenti e comportamenti delle donne che UDI e ANPI continuano a lottare in vista di una società sempre più democratica e antifascista. Per questo le associazioni si sono riconosciute negli obiettivi di MALACARNE.



Sviluppo Autonomia Psicologica Educazione Risorse Individuali

## **Progetto di formazione sulle alternative alla violenza di genere.**

**da Sabato 19 Maggio**

Sala Cento, piazza 2 agosto 1980, 2  
Castel Maggiore (BO)

Per informazioni ed iscrizioni: [rosanna.poluzzi@gmail.com](mailto:rosanna.poluzzi@gmail.com)

S.A.P.E.R.I. (acronimo di Sviluppo Autonomia Psicologica Educazione Risorse Individuali) è un percorso formativo sulle alternative alla violenza di genere facente parte del Progetto ZONA FRANCA, parzialmente finanziato dalla Regione Emilia Romagna e in corso di realizzazione presso locali del Comune di Castel Maggiore con la collaborazione di UDI.

(Tempo di realizzazione: maggio – dicembre 2018)

Gli incontri sono stati articolati in momenti di lezioni frontali, proiezioni di filmati e momenti di laboratorio esperienziale, durante i quali è stato possibile mettere in pratica i concetti teorici proposti. Le avvocate Rossella Mariuz e Marta Tricarico, di UDI (Unione Donne in Italia), hanno parlato dell'esperienza messa in campo dalle Associazioni che hanno sostenuto le donne, in particolare da UDI, mentre la storica Eloisa Betti ha informato sui contributi culturali e sociali forniti dalla Storia del femminismo. Le Psicologhe Giancarla Tisselli e Rosanna Poluzzi hanno condotto un laboratorio esperienziale sulle tecniche di riconoscimento del maltrattamento psicologico e sul rafforzamento dell'identità. Gli incontri sono proseguiti sugli aspetti giuridici relativi agli interventi di prevenzione, protezione, punizione, compensazione, quali strumenti di contrasto alla violenza di genere.



# calendario degli incontri\*

\* da settembre a novembre si attueranno i corsi nei territori.

c/o Sala Pasolini, piazza Amendola, 1 - Castel Maggiore (BO)		Intervengono	
<b>Sabato 12 Maggio</b> ore 18	<ul style="list-style-type: none"> <li>In occasione della presentazione del progetto ZONA FRANCA verrà illustrato il progetto SAPERI di UDI ed esperienze nel territorio dell'Unione Reno Galliera</li> </ul>	2h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Belinda Gottardi Sindaca di Castel Maggiore, UDI, Rose Rosse, Falling Book, Gen Pol, Educare alle differenze</li> </ul>
c/o Sala Cento, piazza 2 agosto 1980, 2 - Castel Maggiore (BO)			
<b>Sabato 19 Maggio</b> ore 9-13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Storia del femminismo</li> <li>Esperienze del femminismo in UDI</li> </ul>	2h 2h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eloisa Betti (archivio UDI-UNIBO), Marta Tricarico e Rossella Mariuz (avvocate UDI)</li> </ul>
ore 14-18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio esperienziale tecniche di riconoscimento del maltrattamento psicologico e rafforzamento dell'identità</li> </ul>	4h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giancarla Tisselli e Rosanna Poluzzi (psicoterapeute)</li> </ul>
<b>Venerdì 1 Giugno</b> ore 9-13 / ore 14-18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strategie d'intervento per il contrasto alla violenza di genere metodo LDV OSLO</li> </ul>	4h 4h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Associazioni e psicoghe/psicologi</li> </ul>
<b>Sabato 16 Giugno</b> ore 9-13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti giuridici: "Interventi di prevenzione, protezione, punizione, compensazione. Strumenti di contrasto alla violenza di genere"</li> <li>"Tecniche per il bilancio di competenze per donne migranti"</li> </ul>	4h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Marta Tricarico (avvocata UDI)</li> <li>Mirella Dalfiume</li> </ul>
ore 14-18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio esperienziale con tecniche per lo sviluppo di autonomia, autostima e assertività</li> </ul>	4h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giancarla Tisselli e Rosanna Poluzzi (psicoterapeute)</li> </ul>
<b>Sabato 30 Giugno</b> ore 9-13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti giuridici: "Interventi di prevenzione, protezione, punizione, compensazione. Strumenti di contrasto alla violenza di genere"</li> </ul>	4h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rossella Mariuz (avvocata UDI)</li> </ul>
ore 14-18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le dinamiche di potere fra i generi e il metodo "Io mi sento"</li> </ul>	4h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giancarla Tisselli e Maria Luisa Amoroso</li> </ul>
<b>Sabato 7 Luglio</b> ore 9-13 / ore 14-18	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio esperienziale e comunicazione empatica. Preparazione progetti da attuare nei territori</li> </ul>	8h	<ul style="list-style-type: none"> <li>Psicoghe/Psicologi, Operatrici/operatori</li> </ul>
<b>Totale ore:</b>		<b>42</b>	



# Luglio

A cura di



In collaborazione



Foto concessa da Lea Ballanti



In collaborazione con



Museo civico  
del Risorgimento

Nell'ambito di



CERTOSA DI BOLOGNA  
CALENDARIO ESTIVO 2018

## BOLOGNA '15-'18 IL FRONTE DELLE DONNE

SPETTACOLO DI NARRAZIONE  
CON CINQUE PERSONAGGI  
PROLOGO ED ESODO  
A CURA DI  
ASSOCIAZIONE YOUKALI

MARTEDI' 3 E 31 LUGLIO  
MARTEDI' 11 E 18 SETTEMBRE  
ORE 21:00

(RITROVO ORE 20:30)

## COMUNICATO UDI BOLOGNA SUL FEMMINICIDIO DI BARBARA FONTANA

Si è tenuto mercoledì 11 davanti alla Corte d'Assise d'Appello il processo di secondo grado contro Villani Claudio, responsabile del femminicidio di Barbara Fontana avvenuto il 4 agosto del 2016. Villani che era già stato responsabile di un altro femminicidio all'età di diciassette anni, ha massacrato Barbara Fontana all'interno di una relazione mercenaria. Per questo la Procura nel capo d'imputazione l'aveva definita "una prostituta" ancorché nel codice penale tale termine non sia rilevante ai fini della definizione delle contestazioni di omicidio, se non come aggiunta di natura moralistica e penalizzante per la vittima. Il femminicida è sempre rimasto molto lucido e non ha mai dato segni di pentimento. La perizia psichiatrica sull'imputabilità, esperita da un pool di Professionisti tra periti e consulenti, tra i quali la nostra dott.ssa Rita Messina psichiatra forense romana femminista nominata da UDI Bologna che ha dato un eccellente apporto scientifico, ha analizzato a fondo l'imputato e lo ha ritenuto capace di intendere e volere. Da qui la condanna in primo grado all'ergastolo, ricorso in appello dalla difesa dell'imputato. Davanti alla Corte d'Assise d'Appello la difesa ha insistito molto sull'ammissione di nuova perizia psichiatrica sostenendo un grave disturbo borderline di personalità di Villani, oltre alla applicazione delle generiche e riduzione pena. Abbiamo discusso sul punto rilevando che tale disturbo non era mai stato clinicamente riscontrato né prima del femminicidio, né dopo. La Corte ha ridotto due aggravanti, riqualificandole in reati minori, ma ha lasciato invariata la pena di trent'anni di carcere. Udi anche in secondo grado ha affermato di essere stata presente nel processo per la lesione di un diritto soggettivo dell'associazione femminista, che da questo tipo di reati ricava una grave frustrazione delle proprie attività di prevenzione e di intervento diretto nei casi di violenza di genere, oltre che un grave danno all'immagine per l'annullamento degli sforzi e delle risorse culturali ed umane impiegate secondo i propri scopi statutarî. Riteniamo che l'attenzione sia stata posta con troppa enfasi sulle scelte di vita personali di Barbara che comunque vanno rispettate. Siamo nelle aule dei tribunali quale parte civile anche per difendere il diritto di ogni donna, seppur non più in vita, di vivere liberamente, a sua volta nel rispetto degli altri, la propria esistenza. Pur-

troppo Barbara ha incontrato sul suo percorso un uomo che le ha tolto questa libertà. Questo riconferma quanto sia importante continuare a dare voce all'assoluta necessità, per poter vivere in una società evoluta e giusta, di sostenere iniziative, dialoghi, azioni costanti per un'effettiva parità di genere. Riteniamo sia importante che anche gli uomini sentano questa necessità e che tra di loro si apra un confronto perchè il femminicidio e la violenza sulle donne non è un fatto privato ma riguarda la società intera.

UDI Bologna

Bologna 14 luglio 2018

# Settembre



**FERMIAMO IL  
DDL PILLON!**

Promosso da:

Arci Bologna, Arcigay il  
Cassero, Avvocati  
Camera minorile E-R,  
Casa delle Donne per  
non subire violenza,  
Gruppo Città Comune  
con Amelia, Cgil  
Bologna, Coalizione  
Civica Bologna,  
Conferenza Donne PD  
Bologna,  
Conferenza Donne Pd  
E-R, Francesca Centre,  
Giudit Giuriste d'Italia,  
Orlando/Centro delle  
Donne di Bologna,  
Gruppo Misto Nessuno  
Resti Indietro, Lesbiche  
Bologna, MondoDonna  
onlus, SOS Donna  
Bologna, Sportello  
Donna Cgil Bo,  
Towanda Dem, Udi  
Bologna, Youkali


**SABATO 29 SETTEMBRE  
ORE 10,30  
PIAZZA NETTUNO  
BOLOGNA**

**VIENI IN PIAZZA CON NOI!  
NON VOGLIAMO TORNARE  
INDIETRO!**

Diciamo NO a una legge che  
antepone gli interessi economici  
degli adulti al benessere dei  
bambini e delle bambine

Si è genitori responsabili anche se  
coniugi separati

Separazione e divorzio sono un  
diritto, non ci rinunciamo!



**Il DDL Pillon prevede:  
Più spese , più sofferenza, e  
meno diritti per tutti e tutte**

La proposta di legge, contenuta nel **Contratto di Governo** Lega-5stelle, è in discussione nella Commissione Giustizia del Senato.

In caso di separazione dei coniugi prevede:

- **Figli e figlie come pacchi**: obbligo di doppio domicilio e obbligo di dividere la loro vita a metà tra due case, a prescindere dalle loro esigenze, anche se neonati.
- Cancellazione dell'**assegno di mantenimento** per i figli/e
- **Pagamento dell'affitto** da parte del genitore che rimane nella casa familiare al genitore proprietario
- Obbligo di rivolgersi a proprie spese a un ulteriore professionista, il **mediatore familiare**, per poter procedere con la separazione
- Obbligo di avere anche un coordinatore e un **piano genitoriale** stabilito dal giudice
- Introduzione della **sindrome da alienazione parentale**, priva di qualsiasi fondamento scientifico e giuridico che comporta la possibilità di perdere la propria responsabilità genitoriale se il/la figlio/a si rifiuta di vedere l'altro genitore
- Obbligo per i figli/e dei separati a 18 anni di intervenire in giudizio per ottenere diritto al proprio mantenimento e a 25 anni, perdita di tale diritto, anche se stanno studiando
- Necessità che la **violenza domestica** sia sistematica per essere condannata e diminuzione di un anno delle pene relative
- Violazione della **Convenzione di Istanbul** e disincentivi per le donne a uscire dalla violenza domestica







# Ottobre

## **Open Day Archivio Storico UDI Bologna**

*Storia e memoria del lavoro e dei diritti femminili tra archivi, fotografia e cinema.*

Sabato 13 e Domenica 14 ottobre

Sede UDI Bologna

Via Castiglione 24

L'Archivio Storico di UDI, Unione Donne in Italia di Bologna in collaborazione con Coordinamento Donne Spi Bologna e Cittadinanzattiva Emilia-Romagna, sabato 13 e domenica 14 ottobre nella sede di UDI in Via Castiglione 24, presenterà nell'ambito di "Energie Diffuse. Emilia-Romagna un patrimonio di culture e umanità", promosso dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno Europeo del Patrimonio Culturale, l'**Open Day** sul tema *Storia e memoria del lavoro e dei diritti femminili tra archivi, fotografia e cinema*. L'obiettivo dell'iniziativa è avvicinare le nuove generazioni e la cittadinanza alla conoscenza dell'Archivio Storico UDI in particolare ad uno dei suoi materiali più preziosi, l'archivio fotografico, recentemente riordinato grazie al contributo della Fondazione Del Monte nell'ambito del progetto "Una città per gli archivi".

Eloisa Betti responsabile scientifica dell'Archivio Storico e ideatrice insieme a Katia Graziosi, Presidente di UDI Bologna, dell'Open Day hanno riflettuto sull'importanza di comunicare agli studenti e alle studentesse le origini di un Archivio che è frutto della passione per la memoria delle donne, un terreno particolarmente importante sul quale l'Archivio UDI intende lavorare a partire dalla campagna "Frammenti di memoria" che desidera raccogliere memorie orali e visive direttamente dalle attiviste dell'associazione.

# Storia e memoria del lavoro e dei diritti femminili tra archivi, fotografia e cinema

Open Day Archivio Storico  
Udi Bologna 2018

Via Castiglione 24, Bologna



## Storia e memoria del lavoro e dei diritti femminili tra archivi, fotografia e cinema Open Day Archivio Storico Udi Bologna 2018 Via Castiglione 24, Bologna

### Sabato 13 ottobre

Dedicato e riservato alle scuole ore 9-13

#### Storie d'archivio:

**Memoria storica e passione politica alle origini dell'Archivio UDI Bologna**  
a cura di *Katia Graziosi e Alba Piolanti*

#### Didattica in archivio:

**Lavoro, diritti e solidarietà nelle fotografie femminili del secondo dopoguerra**  
a cura di *Marta Magrinelli*  
ed *Eloisa Betti*

#### Frammenti di memoria:

**Racconti di vita di generazione**  
in generazione a cura di *Mirella Signoris*

#### Visita guidata alla mostra

**"Voto alle donne: Settant'anni da protagoniste"**  
a cura di *Eloisa Betti*  
e *Katia Graziosi*

### Domenica 14 ottobre

Archivio aperto ore 10-13

**Esposizione fotografie e presentazione Archivio fotografico Udi**  
a cura di *Marta Magrinelli*

#### Visita guidata alla mostra

**"Voto alle donne: Settant'anni da protagoniste"**  
a cura di *Eloisa Betti e Katia Graziosi*

**Raccontare la storia delle donne tra cinema e fotografia:**  
incontro con *Andrea Bacci*, regista del documentario  
**Paura non abbiamo**

Piccolo rinfresco aperto ai partecipanti ore 13-14

#### Frammenti di memoria ore 14-17

**Storie di donne tra lavoro, diritti e passione politica:**  
un racconto collettivo

**Lancio della campagna "Frammenti di memoria"**  
finalizzata alla raccolta di materiale e memorie  
da parte dell'Archivio storico Udi Bologna



# Iniziative realizzate da UDI all'interno della Festa Internazionale della Storia

I volti della storia  
culture, incontri, patrimoni

F

Festa internazionale della storia  
QUINDICESIMA EDIZIONE | 20-28 OTTOBRE 2018 | BOLOGNA, ITALIA

PROGRAMMA

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
GIOVANNI MARIA BERTIN  
CENTRO INTERNAZIONALE DI DIDATTICA  
DELLA STORIA E DEL PATRIMONIO

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
GIOVANNI MARIA BERTIN  
SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

festa internazionale della storia®

Laboratorio Multidisciplinare di Ricerca Storica



**Mercoledì 24 ottobre 2018**  
**Ore 16.00 - 18.30**  
 Palazzo d'Accursio - Sala Tassinari, Piazza Maggiore, 6

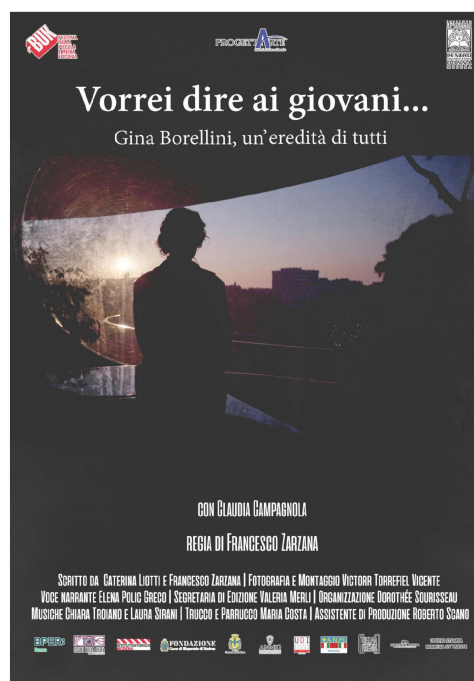
# Vorrei dire ai giovani...

## Gina Borellini, un'eredità di tutti

*Docufilm, regia di Francesco Zarzana*

Nell'ambito del programma del Festa internazionale della storia, **presentazione e proiezione del docufilm**, su **Gina Borellini**, Medaglia d'Oro della Resistenza, fondatrice dei Gruppi di difesa della donna e dell'Udi, dirigente dell'Anmig e dell'Anpi, parlamentare dal 1948 al 1963.

Saranno presenti:  
**Francesco Zarzana**, regista  
**Caterina Liotti**, co-autrice dei testi  
**Vittorina Maestroni** - Centro documentazione donna Modena  
**Elda Guerra** - Orlando, Centro delle donne Bologna  
**Katia Graziosi** - Archivi UDI rete regionale



Il docufilm è stato realizzato nell'ambito del progetto #cittadine. I segni nella comunità e nella città.

Giovedì 25 ottobre 2018 dalle 9.00 alle 13.00, incontro con gli studenti nell'ambito del progetto

## ***Memorie del lavoro e dei diritti femminili tra cinema e fotografia nel Settantesimo della Costituzione***

(progetto realizzato durante l'anno scolastico 2018-2019 in collaborazione con lo SPI-Bologna)

Tavola rotonda e visione del documentario. Mirella Signoris, saluti introduttivi. Mirco Dondi, introduzione alla visione del film. A seguire: proiezione del documentario *Paura non abbiamo* (regia Andrea Bacci, 70 minuti). Katia Graziosi, Commento alla visione del film; Andrea Bacci, Memoria, fotografie e cinema: spunti per realizzare un documentario storico; Eloisa Betti, Donne, lavoro e diritti nel Settantesimo della Costituzione.



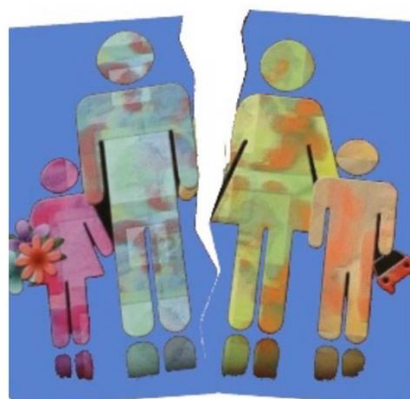




UDI Bologna in collaborazione con Cittadinanza Attiva presentano

Il 30 ottobre ore 18:30  
Sede UDI Bologna Via Castiglione 24

**Assegno di mantenimento per i figli e  
mantenimento diretto.  
Presupposti e problematiche del ddl Pillon.**



Ne parliamo con:

**Rossella Mariuz**, avvocat

**Anna Salfi**, Cgil

**Lucina Santagata**, avvocat

**Stefania Scarponi**, Università di Trento

**Marta Tricarico**, avvocat

# La politica in FORMA/AZIONE

## in collaborazione con la Città Metropolitana e altre associazioni.

Sei incontri rivolti ad amministratori e amministratrici, a operatori e operatrici dei servizi del territorio metropolitano che si occupano di pari opportunità, politiche sociali e sanitarie, cultura, istruzione e formazione.

## LA POLITICA IN FORMA/AZIONE

PERCORSO FORMATIVO SU POLITICHE DI GENERE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA ALLA DONNE

Sei incontri rivolti ad amministratori e amministratrici, a operatori e operatrici dei servizi del territorio metropolitano che si occupano di pari opportunità, politiche sociali e sanitarie, cultura, istruzione e formazione.

Il percorso si propone di accrescere la consapevolezza e fornire conoscenze e strumenti utili per leggere ed affrontare le tematiche oggetto della formazione. Gli approfondimenti riguarderanno in particolare:

> **identità di genere** e politiche attente alla dimensione educativa e formativa dal punto di vista del genere. La scuola come spazio di inclusione e sperimentazione del sé per divenire cittadini/e rispettosi/e di tutte le differenze. Riconoscere le discriminazioni in un'ottica interculturale nelle nuove generazioni (sessismo/bullismo, violenze legate all'onore, matrimoni forzati, nelle prime e nelle seconde generazioni migranti) e favorire percorsi di autonomia.

> **comunicazione e prospettiva di genere.** Analisi critica delle rappresentazioni di genere, dei linguaggi usati nei media, nelle campagne informative, nei materiali e nei siti delle pubbliche amministrazioni. Tra visione assistenzialista e empowerment, strumenti e pratiche comunicative capaci di leggere la complessità da un punto di vista di genere

> **accoglienza di donne e ragazze migranti di prima e seconda generazione,** o che richiedono protezione internazionale: leggere in un'ottica intersezionale le violenze e le discriminazioni di genere nei diversi contesti di origine delle donne. Promuovere percorsi di autonomia volti all'empowerment e all'inclusione di donne e ragazze, sopravvissute a violenza di genere e domestica e a pratiche degradanti e/o lesive legate all'onore (matrimoni forzati, MGF), che vogliono costruire un percorso di vita nella consapevolezza dei propri diritti.

> **aspetti giuridico-legali** partendo dalla rete di sostegno e protezione del centro anti violenza, i percorsi legali delle donne, l'assistenza psicologica e legale con applicazione delle norme civili e penali di protezione delle vittime di violenza di genere, la semplificazione degli iter burocratici per i percorsi di autonomia e reinserimento. Affrontando anche le criticità presenti nei diversi territori.

> **riconoscimento della violenza,** metodologia dei centri anti violenza, percorsi di valutazione del rischio e lavoro dei rete.

> **riconoscimento della violenza** nelle peculiarità dell'esperienza migratoria, aspetti antropologici-culturali e forme specifiche di violenza quali la tratta delle donne, MGF, matrimoni forzati.

Il percorso formativo si inserisce all'interno del **progetto metropolitano UNA RETE IN AZIONE**, promosso nell'ambito del Bando della Regione Emilia-Romagna, "Contributi a sostegno di progetti rivolti alla promozione e conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere per l'anno 2018".

I 6 incontri di approfondimento, che verranno realizzati nel territorio metropolitano nei mesi di ottobre e novembre, sono il frutto di un lavoro congiunto tra la Città metropolitana di Bologna, Enti locali, Aziende sanitarie e associazioni: la Rete Attraverso lo Specchio (Il progetto Alice, Hamelin, Famiglie Arcobaleno, Casa delle donne, Maschile Plurale, Armonie, SOS Donna, UDI, Gruppo scuola Cassero, Tea, Trama di Terre, Comunicative), MondoDonna e PerLeDonne, attive nell'ambito della promozione delle pari opportunità, con specifica attenzione all'educazione al genere e del contrasto alle discriminazioni e alla violenza, in particolare nei confronti di donne, bambine e bambini.

### CALENDARIO OTTOBRE/NOVEMBRE 2018

#### BOLOGNA

**giovedì 18 ottobre ore 15-18**

Sala riunione del 1° piano  
Città metropolitana di Bologna  
via San Felice 25

Identità di genere e politiche educative: promuovere relazioni libere da modelli stereotipati e dalla violenza  
Associazioni  
Il progetto Alice, Trama di Terre

#### VALSAMOGGIA (LOCALITÀ CREPELLANO)

**lunedì 22 ottobre ore 15-18**

Palazzo Garagnani, via Marconi 47

Comunicare in prospettiva di genere: spunti per le pubbliche amministrazioni

Associazioni Casa delle donne, Comunicative

#### PIANURA EST

**venerdì 9 novembre ore 16-19**

Biblioteca di Funo  
via Don Pasti 80 (Argelato)

Violenza di genere e intervento legale: dalla segnalazione all'applicazione della normativa di genere, percorsi giuridici e casi  
Associazione UDI

#### IMOLA

**mercoledì 14 novembre ore 15-18**

Sala Conferenze (3° piano) del Nuovo Circondario Imolese, via Giovanni Boccaccio 27

L'accoglienza di donne migranti. Un approccio interculturale per affrontare violenza e discriminazioni di genere

Associazioni

Il progetto Alice, Trama di Terre

#### VERGATO

**lunedì 19 novembre ore 15-18**

c/o la sede dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese  
via Berlinguer 301

Ascolto, accoglienza e sostegno psicologico nei Centri anti violenza. Legislazione di genere: strumenti legali di contrasto alla violenza alle donne  
Associazioni MondoDonna, PerLeDonne, UDI

#### BORGO TOSSIGNANO

**sabato 24 novembre ore 10-13**

Biblioteca di Borgo Tossignano  
via Papa Giovanni XXIII 11

Ascolto, accoglienza e presa in carico di donne native e migranti nei Centri anti violenza del territorio metropolitano  
buffet finale  
Associazioni MondoDonna e PerLeDonne



# Novembre

## VIOLARE LA VIOLENZA

sesta edizione - anno 2018

### Eventi con UDI dedicati alla Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne

*Riflessioni dai punti di ascolto UDI*  
*Conferenze, proiezioni, incontri e testimonianze*

**30 ottobre ore 18:30 Bologna, sede UDI**

Via Castiglione, 24  
In collaborazione con Cittadinanza Attiva  
"Assegno di mantenimento per i figli e mantenimento diretto.  
Presupposti e problematiche del ddl Pillon"  
Con Rossella Mariuz, Anna Salfi, Lucina Santagata, Stefania Scarponi,  
Marta Tricarico

**15 novembre ore 19:30, San Giovanni in Persiceto**

Superbar, piazza Garibaldi 13  
Aperitivo con il gruppo "Mai più" (donne che hanno subito violenza)

**15 novembre ore 20:30, San Giovanni in Persiceto**

Palazzo San Salvatore, Piazza Garibaldi 7  
Per la rassegna diritti al cinema proiezione documentario "Pasta nera"  
Regia Alessandro Piva, segue incontro con Alba Piolanti, UDI Bologna

**20 novembre ore 20:30, Sant'Agata Bolognese**

Via Benedetto XIV, 33  
Ddl Pillon: la famiglia sotto attacco  
Con Stella Dassi, Francesca Pullini, Daniela Cavallo,  
Andrea De Maria e Caterina Guiduzzi

**22 novembre ore 21:00, San Giovanni in Persiceto**

Palazzo San Salvatore, Piazza Garibaldi 7  
Per la rassegna diritti al cinema proiezione del documentario  
"Ma l'amore c'entra?"  
Partecipa Elisabetta Lodoli regista del film

**23 novembre ore 18:30, Bologna**

Biblioteca "Luigi Spina", Via Tommaso Casini 5  
Presentazione di "Lasciatele vivere. Voci sulla violenza contro le  
donne" Con la curatrice dell'antologia Valeria Babini

**24 novembre ore 10:00, San Giovanni in Persiceto**

Municipio, Corso Italia 70  
Conferenza su violenza e autodifesa  
Con Alessandro Bracciani, Andrea Bonfatti, Christian Serra,  
Giovanna Cascialo, Barbara Verasani

**24 novembre ore 15:00, San Pietro in Casale**

Piazza Martiri  
Camminata dei diritti che terminerà al Centro Faccioli  
Segue alle ore 16:00 l'incontro con Marta Tricarico, avvocatessa UDI,  
che farà il punto sulla situazione dei diritti delle donne in Italia

**24 novembre ore 17:30, Quartiere Savena, Bologna**

Via Faenza, 4  
Teatro Civile "Ritratti di donne"  
Di e con l'autrice Marzia Schenetti.  
A seguire Tavola Rotonda con Katia Graziosi, Teresa Ganzerla,  
Elsa Antonioni

**25 novembre ore 15:00, San Giovanni in Persiceto**

Palestra Ipsia Malpighi, Via Pio IX 6  
Lezione di autodifesa  
Con Associazione italiana ju jitsu go ju

**25 novembre ore 16:30,  
San Giovanni in Persiceto**

Palestra Fondazione Amici dei Bimbi, Viale Gandolfi  
Storie della buonanotte per bambine ribelli  
A cura dell'Associazione Recicantabuum

**25 novembre ore 15:30, Crespellano**

Sala Conferenze, Biblioteca di Crespellano,  
Via Marconi 47  
Inaugurazione della mostra "L'arte contro la violenza"  
Ospite Katia Graziosi, Presidente UDI Bologna

**25 novembre ore 9:00, Vado di Monzuno**

Piazza della libertà 8  
Sportello professionale aperto a tutte le donne fino  
alle 13:00 per confrontarsi su problemi familiari  
e personali. Con Gabriella Castagnoli, psicologa;  
Alessandra Antoni, psicologa;  
Camilla Zamparini, avvocato UDI

**25 novembre ore 18:00, Bentivoglio**

Centro Culturale tE:Ze  
Per la rassegna diritti al cinema proiezione del  
documentario "Ma l'amore c'entra?"  
Regia di Elisabetta Lodoli  
Intervengono Federica Iacobelli e Marta Tricarico

**28 novembre ore 10:00, Vergato**

Sala Cinema  
Per la rassegna diritti al cinema proiezione del documentario  
"Paura non abbiamo"  
con il regista Andrea Bacci, Eloisa Betti, Katia Graziosi

**29 novembre ore 20:30, Sasso Marconi**

Sala Municipio, Piazza Martiri, 6  
Serata di approfondimento sul ddl Pillon. Controriforma del  
diritto di famiglia con Marilena Lenzi, assessore Pari Opportunità,  
Marilena Fabbri, Onorevole PD e Lucina Santagata, avvocatessa UDI

*Nel mese di novembre proseguono gli incontri formativi  
"Saperi" rivolti ad operatori dei servizi territoriali del distretto  
terre Pianura Est inclusi quelli dedicati alle donne migranti.*

**UDI** Sede di Bologna, Via Castiglione 24  
UNIONE  
DONNE  
IN MOVIMENTO  
Per info: Tel. 051 23 23 13  
e-mail [udibo@libero.it](mailto:udibo@libero.it)



## PASSI CONTRO I RAZZISMI: PERSONE, ESPERIENZE, RISORSE OLTRE PREGIUDIZI E DISCRIMINAZIONI

### METODOLOGIA:

LABORATORIO ALLA RICERCA DI PAROLE-CHIAVE NEI DIVERSI CONTESTI  
PRESENTAZIONE DI CASI OGGETTO DI DISCRIMINAZIONI E PREGIUDIZI  
COME SUPERARE GLI OSTACOLI?  
BIBLIOGRAFIA, FILMOGRAFIA.

### STRUMENTI

OGGETTI TIPICI, DIAPOSITIVE, FOTO, PICCOLI FILMATI

### TEMI

- 1) **ARTICOLO 3 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA:** citazioni letterarie e storiche, documenti, situazioni per illustrare: “ SENZA DISTINZIONI DI SESSO, LINGUA, RELIGIONE, OPINIONI POLITICHE” , prima della Costituzione.
- 2) “SENZA DISTINZIONI DI CONDIZIONI PERSONALI E SOCIALI”:
  - a) “**Riace**, terra di accoglienza, dove l'emigrato è considerato una risorsa per il paese e non un problema”
  - b) “Loro mi cercano ancora” **La storia di Maria Stefanelli** che ha lottato contro la 'ndrangheta per salvare la propria vita, riappropriarsi della propria integrità fisica e morale e recuperare la propria libertà per dare alla figlia una esistenza in cui i diritti umani vengono rispettati.
- 3) **UN FOCUS SU ESEMPI DI DISCRIMINAZIONI DI GENERE:** da alcune Dichiarazioni dei diritti ( Dichiarazione della Donna e della Cittadina, Manifesto di rivolta femminile, Convenzione di Istanbul contro la violenza nei confronti delle donne), ai casi concreti di discriminazioni per le donne nello sport, nel lavoro, nelle relazioni sociali e familiari, e per il loro superamento.
- 4) **Il popolo Mapuche in Chile** come esemplificazione della persecuzione dei popoli originari che hanno mantenuto la loro cultura e l'amore e il rispetto per la terra e ne sono i difensori.
  - La storia di una persecuzione
  - La spiritualità e la cultura mapuche con gli oggetti che ne sono i simboli.
  - Le lotte di oggi per il riconoscimento del Popolo Mapuche come popolo originario di quelle terre e la repressione che si fa sempre più forte con le multinazionali che premono per lo sfruttamento delle risorse naturali del Cile a partire dai boschi nativi e dall'acqua.
  - Immagini, suoni, indumenti, strumenti musicali, oggetti.

L'incontro del 7 novembre c/o sala Tassinari - Palazzo d'Accursio (ore 9-12,30), è rivolto a studenti/esse degli Istituti superiori, a cura di ANPI (Mauria Bergonzini), LIBERA (Mariacristina Marchesini), UDI (Alba Piolanti), DONNE IN NERO (Patricia Tough), DENTRO AL NIDO, e si svolge all'interno de LA FESTA DELLA STORIA.



# DIRITTI AL CINEMA 2018

Rassegna cinematografica sul tema dei diritti umani

Sala proiezioni di Palazzo S.S. Salvatore - Piazza Garibaldi 7 - San Giovanni in Persiceto - BO

INGRESSO LIBERO



## PASTANERA

UN FILM DOCUMENTARIO DI ALESSANDRO PIVA

UNA PROIEZIONE SEMINAL FILM IN ASSOCIAZIONE CON CINECITTÀ LUCE CON IL SOSTEGNO DI PROGETTO CASA DI VITTORIO  
RICERCA D'ARCHIVIO VANIA CAUZILLO CONSIGLIERA STORICA GIOVANNI RINALDI NELLA STRUTTURA RICCARDO GIAGNI MONTAGGIO ANDREA NOBILE, MARCO RIZZO  
PRODOTTO E DIRITTO DA ALESSANDRO PIVA

SEMINAL FILM

Rai Educational

COMUNICAZIONE  
TELECOM

CINECITTÀ  
LUCE

# 15

novembre

ore 20:30

PASTA

NERA

(2011)

Regia di

Alessandro

Piva

Per ricordare la  
Convenzione ONU  
sui diritti dell'infanzia  
e dell'adolescenza

**Napoli -Bologna 1946-48, una generazione in viaggio per la libertà.**

Intervento a cura di Alba Piolanti (UDI)

**Alle ore 19:30 siete tutti invitati ad un rinfresco presso il Superbar**

Sarà presente il gruppo di auto mutuo aiuto MAI PIU' (Donne che hanno subito violenza)



Con il patrocinio  
del Comune di  
San Giovanni in Persiceto



ASSOCIAZIONE CULTURALE  
BIBLIOTECHI



Amo



MONDO  
DONNA  
ONLUS

UDI  
UNIONE  
DONNE  
ITALIA

**MOBILITAZIONE**

**NO PILLON**

**10 NOVEMBRE**

**BOLOGNA P.zza Re Enzo ore 15**





## PUNTI DI ASCOLTO UDI CENTRO ANTIVIOLENZA



**MAI STARE ZITTE**  
contro la violenza maschile  
*insieme*

**Analisi dei dati 2017**

**Sede di Bologna**

Via Castiglione 24 · Tel e Fax 051 23.23.13 · 051 23.68.49

Sul sito di UDI [www.udibologna.it](http://www.udibologna.it) e in sede è possibile consultare l'analisi completa dei dati sulle 326 donne accolte durante il 2017. Ogni anno viene svolto un lavoro di statistica sull'anno precedente.

## **DDL PILLON: UN ATTACCO AI DIRITTI DI DONNE E BAMBINI**

### **Il ddl Pillon prevede:**

- 1 MEDIAZIONE CIVILE OBBLIGATORIA E A PAGAMENTO**  
Se i figli sono minorenni la mediazione è obbligatoria anche nei casi di separazione consensuale
- 2 IMPOSIZIONE DI TEMPI PARITARI**  
I figli devono trascorrere pari tempo con i genitori, anche dividendosi a metà e facendo avanti e indietro tra due case
- 3 MANTENIMENTO DIRETTO**  
I genitori sono obbligati a fare un piano delle spese davanti al mediatore familiare
- 4 NESSUNA TUTELA CONTRO LA VIOLENZA IN FAMIGLIA**  
Il rifiuto di un/a figlio/a di voler vedere uno dei genitori (di solito il padre) viene considerato "alienazione" da parte dell'altro genitore (di solito la madre), che può essere punito per questo
- 5 CHI RESTA NELLA CASA FAMILIARE PAGA**  
Il proprietario riceve un "affitto" dall'altro genitore
- 6 CHI NON MANTIENE I FIGLI NON VIENE PIÙ PUNITO**  
Non è più reato sottrarsi agli obblighi economici verso i figli

**Ne parleremo in due serate alle quali tutti i cittadini sono invitati a partecipare.**

### **CREVALCORE**

**Lunedì 12 novembre 2018  
ore 20:30  
presso la sala Ilaria Alpi**



Con il patrocinio  
del Comune di Crevalcore

### **SANT'AGATA BOLOGNESE**

**Martedì 20 novembre 2018  
ore 20:30  
presso la sala polivalente**



Con il patrocinio  
del Comune di  
Sant'Agata Bolognese

12 novembre 2019

Crevalcore

**“ddl Pillon: un attacco ai diritti di donne e bambini”**

UDI non si ferma e continua a impegnarsi in prima linea nel dialogare con le persone e creare una società in cui siano rispettati i diritti di tutte e tutti.



**Venerdì 23 novembre**  
**Ore 18.30**

*presso la Biblioteca "Luigi Spina"*  
*Via Tommaso Casini 5 – Bologna*

Nell'ambito della  
Giornata internazionale  
per l'eliminazione della violenza  
contro le donne

**Valeria Babini**

presenterà l'antologia di cui è curatrice

**LASCIATELE VIVERE**  
**Voci sulla violenza**  
**contro le donne**

Pendragon, 2017



Introduce **Camilla Zamparini**  
Avvocato UDI Bologna



Con il patrocinio  
del Comune  
di Valsamoggia



Pangea  
Associazione  
Culturale  
ONLUS



Per la Giornata Internazionale  
contro la violenza sulle donne  
25 novembre 2018



Domenica 25 novembre 2018 ore 15:30  
alla Sala Conferenze presso  
Biblioteca di Crespellano  
(Valsamoggia) Via Marconi, 47

Inaugurazione della mostra

## "L'arte contro la violenza"

mostra di opere d'arte, danze e letture sul  
tema del contrasto alla violenza di genere.



Ospite Katia Graziosi - Presidente UDI Bologna

Consegna delle opere entro il 23/11/18 - Per informazioni tel. 345 0155443 Veronika



COMUNE DI  
SAN PIETRO IN CASALE

Con il patrocinio del Comune di San Pietro in Casale



## In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne

**Sabato 24 novembre 2018**



**CHI  
MINACCIA  
I DIRITTI  
DELLE  
DONNE?**

**Ore 15.00:** Ritrovo in Piazza Martiri a San Pietro in Casale e partenza della **“camminata dei diritti”** che terminerà al Centro Faccioli.

**Ore 16.00:** Incontro con l'avvocata del Gruppo Giustizia dell' UDI di Bologna **Marta Tricarico** che farà il punto sulla situazione dei diritti delle donne in Italia.

Tè e biscotti offerti da Coop Reno di San Pietro in Casale



Il Consiglio Comunale di Bentivoglio vi invita a

## 2 Domeniche al Cinema

ore 18.00 Centro Culturale tE:Ze



Federica Iacobelli  
scrittrice e sceneggiatrice  
AVV. Marta Tricarico  
Gruppo Donne e Giustizia  
UDI di Bologna



Presentazione progetti: Associazione d'iDee  
e Associazione Idee ed Esperienze





**25 novembre 2018**  
**sportello amico delle**  
**donne**  
**a Vado di Monzuno**

Il 25 novembre 2018, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, il Comune di Monzuno ha organizzato uno sportello professionale aperto a tutte le donne che abbiano bisogno di confrontarsi su problemi personali e familiari. Saranno gratuitamente a loro disposizione Gabriella Castagnoli (psicologa), Alessandra Antoni (psicologa), Camilla Zamparini (avvocato di UDI, Unione Donne in Italia) presso gli studi medici di piazza della Libertà 8 a Vado, per fornire informazioni e confrontarsi sui temi inerenti il benessere emotivo, relazionale, familiare. Per dare inoltre risposte alle domande di ordine legale.

Gli orari saranno così distribuiti:

dalle 9 alle 11: dr.ssa Gabriella Castagnoli;  
dalle 11 alle 13 dr.ssa Alessandra Antoni e avvocato  
Camilla Zamparini.

Per informazioni o appuntamenti  
è possibile chiamare il numero 339-6785001.



Comune di Monzuno  
Assessorato politiche  
sociali



# Dicembre



CON IL  
PATROCINIO  
DI



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

IN COLLABORAZIONE CON  
ARCHIVIO DI STORIA  
DELLE DONNE -  
ASSOCIAZIONE  
ORLANDO



FONDAZIONE NILDE IOTTI  
le donne, la cultura, la società.



RETE REGIONALE  
ARCHIVI UDI  
EMILIA ROMAGNA

**MARTEDI' 11 dicembre 2018 ore 17,00**

Sala Imbeni - Palazzo d'Accursio  
p.zza Maggiore 6, Bologna



## Presentazione del libro

**“LA DEMOCRAZIA DELLE DONNE.  
I GRUPPI DI DIFESA DELLA DONNA  
NELLA COSTRUZIONE DELLA  
REPUBBLICA (1943-1945)”**

**di Laura Orlandini**

Resistenza femminile e risposta  
democratica: le lotte delle donne  
alla base della cittadinanza



### **SALUTI**

**LUISA GUIDONE**

Presidente Consiglio Comunale

### **DIALOGANO CON L'AUTRICE**

**ELDA GUERRA**

Archivio di Storia delle Donne

**SIMONA LEMBI**

Consigliera Comune di Bologna e Fondazione Nilde Iotti

**KATIA GRAZIOSI**

Rete Regionale Archivi UDI Emilia Romagna



Locandina sui bus di Bologna in collaborazione con Tper



**ASSOCIAZIONE STORICA DI  
DONNE, PER LE DONNE**



**In UDI c'è**

- *ASCOLTO, INFORMAZIONE  
E CONSULENZA LEGALE GRATUITA*
- *PROGETTI SOCIALI*
- *PROGETTI CULTURALI*
- *ARCHIVIO STORICO DELLE DONNE*

**LINEA TELEFONICA  
CENTRO ANTIVIOLENZA  
24 ORE SU 24  
TEL. 051-232313**

Via Castiglione 24, BOLOGNA - Tel: 051-232313 oppure 051-236849  
facebook: udibologna sito web: [www.udibologna.it](http://www.udibologna.it)  
5Xmille 800 81750376



A close-up photograph of a bouquet of tulips. The flowers are in various stages of bloom, with some fully open and others as buds. The colors range from light pink to deep magenta, with several white flowers interspersed. The background is a soft, out-of-focus light color.

... E per il 2019 tanti nuovi  
progetti sempre vicine ai  
bisogni delle donne.

UDI Bologna

Seguiteci

Sito: [www.udibologna.it](http://www.udibologna.it)

Facebook: Udi Bologna

Mail: [info@udibo.it](mailto:info@udibo.it)

Telefono: 051-232313